



Scuola Professionale Alberghiera 'C. Ritz' - MERANO

Rendicontazione sociale 2023

Anno scolastico 2023/2024



PREMESSA

Il percorso di autovalutazione e miglioramento della scuola in lingua italiana della Provincia autonoma di Bolzano

La nota ministeriale del 19 settembre 2022, n. 23940 avente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa, Rendicontazione sociale)” ricorda che con l’a.s. 2022/2023 si avvia il nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione e della progettualità dell’offerta formativa. “[...] *Ogni comunità scolastica può organizzarsi secondo i propri tempi e le proprie modalità organizzative, anche se si consiglia di seguire questa sequenza: 1) Rendicontazione sociale; 2) Rapporto di autovalutazione (RAV); 3) Piano triennale dell’offerta formativa, [...] all’interno del quale deve essere riportato il Piano di miglioramento (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015)*”.

Le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano non sono direttamente inserite nelle procedure nazionali ma hanno partecipato, pur con tempi parzialmente disallineati, a tutto il percorso di autovalutazione per il miglioramento¹, iniziato nell’anno scolastico 2015/2016 con la somministrazione del primo Questionario scuola a tutte le scuole dell’Istruzione e della Formazione professionale.

Il 2023 segna la conclusione del secondo ciclo di valutazione e l’avvio della nuova triennalità. La Nota del 14.03.2023 “Indicazioni in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche Rendicontazione sociale, Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano”, del Direttore per l’Istruzione e Formazione italiana, indica tempi e compiti per ognuno degli attori del processo. Il Servizio provinciale di valutazione, per quanto attiene alla RS e al RAV, è incaricato, oltre che della predisposizione degli strumenti informatici e dei modelli, di accompagnare le scuole con opportuni momenti di formazione, assistenza tecnica e metodologica.

Il modello si ispira a quello nazionale del Ministero dell’Istruzione e del Merito.

La Rendicontazione sociale 2023

Con la predisposizione della Rendicontazione sociale, si conclude il percorso di autovalutazione e miglioramento che la scuola ha avviato con il RAV 2020. Tramite essa sono diffusi i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, “... sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza”². Tale documento diventa altresì fondamentale per la predisposizione del RAV relativo al triennio 2024-2027, che a sua volta è funzionale all’elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM) inserito nel PTOF.

La Rendicontazione sociale ha una duplice finalità:

- informare sui risultati effettivamente raggiunti e dichiarare quanto realizzato in termini di processi attivati;
- orientare le scelte future in termini di priorità da perseguire nel triennio successivo.



La Rendicontazione sociale, infatti, svolge un'importante funzione di collegamento tra un triennio e l'altro, funzione, per questa edizione, ancora più strategica in considerazione dell'impatto della pandemia su quanto pianificato per il triennio 2020-2023. Tramite la Rendicontazione, la scuola può focalizzare l'attenzione su cosa è stato possibile realizzare, sui risultati effettivamente raggiunti nel triennio 2020-2023, per poter poi, tramite il RAV, individuare quali priorità e quali traguardi riproporre, aggiornare e/o modificare.

La Rendicontazione sociale nella scuola dell'autonomia attua pienamente il suo senso in un sistema di *accountability cooperativa*³, in cui recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza che essa è un elemento fondante della qualità e del miglioramento della scuola, nonché un'opportunità di crescita. In questo senso le scuole dell'Istruzione⁴ e della Formazione professionale⁵ della provincia di Bolzano sono protagoniste di questa autonomia che procede di pari passo con la responsabilità di assumere decisioni strategiche, amministrative, finanziarie e didattiche e di informare la comunità di appartenenza.

Le parti del documento Rendicontazione sociale 2023

La Rendicontazione sociale della provincia di Bolzano è composta da quattro parti:

- Parte 1 Contesto e Risorse
- Parte 2 Risultati raggiunti
- Parte 3 Prospettive di sviluppo
- Parte 4 Altri documenti di rendicontazione

1. https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/autovalutazione_scuola.asp

2. D.P.R.80, 2013

3. La Rendicontazione Sociale degli istituti scolastici, Documenti di ricerca n. 13, Assirevi-Franco Angeli editori, 2016

4. Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 Autonomia delle scuole

5. Decreto del Presidente della Provincia 16 agosto 2018, n. 22 Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali in attuazione della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11



Parte 1: CONTESTO E RISORSE

Descrive le condizioni di contesto in cui la scuola ha operato e opera. Gli aspetti di cui tenere conto sono: le caratteristiche principali della scuola e il suo contesto territoriale, la popolazione scolastica, le strutture, le risorse professionali, economiche e materiali.

Queste condizioni rappresentano le opportunità e i vincoli alla luce dei quali è stato possibile raggiungere i risultati rendicontati nella Parte 2 del documento.

PARTE 1 *Contesto e risorse*

La scuola “**Cesare Ritz**”, con i suoi **65** anni di attività, è l'unica scuola alberghiera in lingua italiana della Provincia Autonoma di Bolzano. La sua collocazione a Merano, città di antiche tradizioni turistiche, consente di interagire con i più qualificati operatori del settore, pubblici e privati, ma si rivela anche polo di attrazione per un'utenza residente nelle regioni limitrofe.

Nata come Centro di Formazione Professionale della Provincia Autonoma di Bolzano, dal 2002 è scuola paritaria (**Decreto D.R. n. 120/17.1- 11.07.02**) e pertanto il diploma quinquennale rilasciato è equiparato al titolo di studio conseguito negli Istituti Professionali Statali.

La scuola appare ben radicata sul territorio partecipando ad azioni formative in partnership con le istituzioni locali e attivando periodi di stage che coinvolgono diverse strutture alberghiere del territorio provinciale e nazionale.

Per un numero limitato di studenti attiva stage nell'area germanica e anglosassone, in collaborazione con l'Area FP. Pone particolare attenzione agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di primo grado, offrendo stage di orientamento (Centro Aperto), organizzando la giornata delle Porte Aperte e visite guidate gestite dai nostri allievi.

Allo scopo di stimolare negli allievi il confronto con il territorio, la scuola gestisce l'organizzazione e la gestione di banchetti ed eventi in accordo con le istituzioni locali.

Gli insegnanti di laboratorio o attività tecnico-pratiche che hanno esperienza aziendale, rappresentano la colonna portante del nostro istituto, sono il collegamento costante con il mondo lavorativo, organizzano quotidianamente attività pratiche di ristorante e reception didattiche, pianificano corsi tematici offrendo opportunità di esperienze extra-scolastiche. Sono inoltre riservate azioni formative a coloro che si trovano in particolari situazioni di svantaggio sul mercato del lavoro.

Opportunità

Il crescente numero delle iscrizioni nell'apprendistato e delle iscrizioni ai corsi di formazione continua sul lavoro, dimostrano l'efficacia posta dalla nostra scuola al *lifelong learning*.



Il contesto socio-economico e culturale degli studenti, attualmente attestatosi ad un livello alto, rappresenta un continuo stimolo al confronto e all'arricchimento.

Grazie ai test d'ingresso la scuola individua tempestivamente gli allievi con background migratorio (36,7%) per orientarli nei corsi di potenziamento di lingua italiana attivati nel nostro istituto

Gli insegnanti di sostegno continuano a costituire una risorsa importante sia per gli alunni, sia per gli insegnanti di materia. Gli allievi con certificazione vengono affiancati in un percorso di orientamento ed inserimento lavorativo.

L'organico della nostra scuola è aumentato, il 63.74% degli insegnanti risulta a tempo indeterminato, con maggiore continuità ed esperienza.

Il 40% degli insegnanti insegna materie di laboratorio, tutti con esperienza aziendale, essi rappresentano la colonna portante della nostra scuola, il collegamento costante con il mondo lavorativo, organizzando corsi tematici ed offrendo opportunità di esperienze extra-scolastiche nell'organizzazione di stage ed eventi.

La nostra scuola si avvale dell'indispensabile aiuto dei collaboratori scolastici per la difficile logistica delle quattro sedi, nonché degli educatori del convitto che, in collaborazione con i docenti, organizzano interventi di prevenzione di comportamenti pericolosi, progettano e promuovono attività culturali, sportive e di socializzazione.

La Dirigenza presenta un'ottima continuità.

Vincoli

Il 33,19% della nostra popolazione scolastica presenta certificazioni o diagnosi, a fronte di un numero esiguo di insegnanti di sostegno (12). La percentuale di allievi BES certificati risulta comunque in crescita sia negli istituti professionali che nella FP.

L'aumento della percentuale di allievi con background migratorio, che rispecchia il trend provinciale, influenza gli esiti scolastici.

Il numero degli alunni posticipatari risulta in crescita (45,71%) rispetto al 2019, quando era del 39,96%.

Il livello medio dell'indice ESCS delle allieve e degli allievi del 2° anno risulta attualmente BASSO, rispetto al 2019 quando risultava ALTO.

La nostra scuola è divisa in quattro edifici: sede centrale e dependance in via Wolf, due strutture a Maia Alta (Böhler di via Schaffer e via Dante). La sede di Maia Alta non dispone di palestra. Tutto ciò comporta una certa complessità nel predisporre l'orario, pendolarismo per insegnanti e studenti e maggiori difficoltà di comunicazione. La peculiarità della nostra scuola alberghiera ci fa rilevare un numero di personale non docente che, per quanto numeroso, non risulta sufficiente alla logistica delle 4 sedi operative dell'istituto.



Parte 2: RISULTATI RAGGIUNTI

La Parte 2 del documento è composta da due sezioni:

- **Parte 2A: Risultati legati all' autovalutazione e al miglioramento**
- **Parte 2B: Risultati legati alla progettualità della scuola**

Parte 2A: Risultati raggiunti legati all'autovalutazione e al miglioramento

La scuola è qui chiamata a rendicontare i risultati in riferimento alle Priorità strategiche e ai Traguardi a lungo termine del RAV 2020. Sarà cura della scuola rendicontare le attività svolte e i risultati argomentando con dati ed evidenze il raggiungimento o meno di quanto definito.

I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi esplicitano in forma osservabile o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola ha teso nella sua azione di miglioramento.

PARTE 2A Risultati raggiunti legati all'autovalutazione e al miglioramento

29. Valutazione esterna degli apprendimenti

Priorità	Traguardi
1) Riflettere sul perché degli esiti: analisi e condivisione dei dati INVALSI e del quadro di riferimento delle prove, individuazione di azioni di miglioramento.	1) Realizzazione e condivisione di un report dell'analisi dei dati INVALSI. 2) Attuazione di processi e strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Attività svolte

E' stato possibile solo in parte, realizzare gli obiettivi di processo proposti dal PdM 2019.

Attività svolte:

- creazione di un team di lavoro
- analisi dei dati e degli esiti Invalsi
- monitoraggio degli esiti nell'arco del triennio
- redazione e pubblicazione di un report (vedasi materiale allegato).

Pur condividendo tali report con il Collegio docenti non è stato possibile mettere in atto delle strategie migliorative, in quanto l'emergenza sanitaria ha reso necessario dirottare l'impegno della scuola verso altre priorità.

[Cliccare qui per la consultazione dei report Invalsi.](#)



Risultati

Si allega file con analisi dei risultati.

[Cliccare qui per l'analisi dei risultati](#)